

	<p>PROVINCIA DI VIBO VALENTIA</p> <p>Macrostruttura n. 2 – Struttura Gestionale n. 6</p> <p>Affari Finanziari - Servizio Tributi</p>
---	---

DETERMINAZIONE N° 1102 DEL 01/07/2024

<p>OGGETTO:</p>	<p>Tributo per l'Esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'Ambiente (art. 19 del D.Lgs 504 del 30/12/1992) Accertamento in entrata anno 2023.</p>
<p>Registro Macrostruttura N° 73 del 01/07/2024</p>	

L'anno **2024 (duemilaventitre)** il giorno **01** del mese di **Luglio** la dott.ssa Caterina Gambino, nella qualità di Titolare di P.O. della Macrostruttura n. 2 – Affari Finanziari, ha adottato la seguente determinazione:

IL TITOLARE DI P.O.

Visto il D.Lgs. 504/92, art.19, istitutivo del tributo annuale per l'esercizio delle funzioni di tutela ed igiene dell'ambiente riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo, a favore delle provincie;

Considerato che il tributo è liquidato ed iscritto a ruolo dai Comuni contestualmente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e con l'osservanza delle relative norme per l'accertamento, il contenzioso, la riscossione, e le sanzioni, l'ammontare del tributo, è riscosso unitamente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

Richiamato l'articolo 1, comma 666 della legge n.147/2013 che conferma l'applicazione del tributo provinciale di cui all'articolo 19 del DLgs n.504/1992 anche nella tassa sui rifiuti (Tari), come già accadeva in passato nella Tarsu e nella Tares;

Dato atto che tale tributo viene commisurato sulla superficie soggetta alla tassa sui rifiuti e calcolato sulla base della percentuale stabilita dalla provincia. Pertanto lo stesso è dovuto dai medesimi soggetti che sono tenuti al pagamento della Tari;

Vista la deliberazione del Presidente della Provincia n.101 del 05/06/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2025 e inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono state previste le aliquote relative ai tributi provinciali; nella fattispecie per l'anno 2023 l'aliquota del Tributo provinciale per l'Esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'Ambiente (art.19 del D.Lgs 504 del 30/12/1992), è stata riconfermata nella misura massima consentita della normativa in vigore ossia il cinque per cento (5%);

Considerato che la norma dell'articolo 19 del D.lgs n.504/1992 stabilisce che il tributo è introitato insieme alla Tarsu dal competente concessionario della riscossione, in quanto in base all'articolo 72 de D.lgs n. 507/1993 la riscossione della Tarsu avveniva di regola mediante emissione di ruoli affidati ai concessionari della riscossione (poi agenti del gruppo Equitalia fino all'avvento di Agenzia delle entrate riscossione);

Dato atto che con il passaggio alla Tari, la riscossione spontanea del tributo è effettuata ordinariamente direttamente dagli stessi Comuni, che introitano quindi anche il tributo provinciale;

Dato atto che il riversamento delle somme in favore della competente provincia, che l'articolo 19 poneva in capo al concessionario della riscossione secondo le modalità e i termini previsti per l'assegnazione agli enti delle somme incassate a mezzo ruolo, deve oggi essere curato direttamente dal Comune;

Richiamata la legge di conversione del decreto fiscale 2020 (dl 124/2019) e in particolare l'art. 38 bis che ha modificato il comma 7 dell'articolo 19 del d.lgs. 504/92, confermando in caso di riscossione tramite concessionario l'obbligo dello stesso al riversamento del tributo provinciale e prevedendo, a far data dal primo giugno 2020, in caso di riscossione tramite

F24 l'obbligo dell'agenzia delle entrate, tramite apposita struttura di gestione, a dovere riversare le somme spettanti alle province. In caso di riscossione attraverso altri canali di pagamento, la disciplina delle modalità operative per il riversamento del tributo e la rendicontazione in favore delle province è contenuta in successivi decreti adottati dopo il 31 maggio 2020;

Richiamato il D. M. 21 ottobre 2020 del Ministero dell'economia e delle finanze che ha definito le modalità di versamento unificato, per le annualità 2021 e seguenti, della tassa sui rifiuti (TARI), della tariffa corrispettiva e del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) mediante la piattaforma pagoPA. A tal fine PagoPa spa ha introdotto una modalità di pagamento multi-beneficiario per pagamenti automatici. Le somme sono versate **tramite la piattaforma PagoPa ai rispettivi enti impositori**: i comuni per la Tassa sui rifiuti e le province/città metropolitane per il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente.

Richiamato il regolamento provinciale che disciplina le modalità di riversamento e di rendicontazione del TEFA, approvato con deliberazione di C.P. n. 14 del 09/08/2019,

Richiamato il punto 7.1 dell'allegato 4.2 del D.lgs. 118/2011 che disciplina i servizi per conto terzi e le partite di giro, tra cui rientrano anche i tributi riscossi per conto terzi;

Richiamata altresì, la Faq. n.30 pubblicata sul sito Arconet da cui si evince che l'addizionale provinciale sulla tassa rifiuti deve essere contabilizzata da parte dei comuni nelle partite di giro;

Accertato che con nota prot. n.31819 del 16/12/2022 sono state comunicate ai 50 comuni della provincia di Vibo Valentia le *indicazioni operative per il 2022, relativamente al Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente*;

Richiamata la nota prot. n. 7383 del 11/03/2024, con la quale si sollecita ai Comuni la trasmissione della rendicontazione del TEFA riscossa nell'anno 2023, chiarendo che in mancanza di riscontro, la Provincia procederà, come in passato, alla determinazione delle somme dovute, attraverso l'incrocio delle diverse banche dati (SIATEL- SIOPE - Agenzia delle Entrate Riscossioni – Area Riscossioni – Soget spa – Pago Pa);

Dato atto che dall'attività di ricognizione effettuata dall'ufficio tributi è stato predisposto il prospetto allegato "A" in atti d'ufficio da cui si evince la quota dovuta da ciascun Comune a titolo di TEFA per la riscossione TARSU effettuata nell'anno 2023, tenuto conto delle somme già riversate dai concessionari, dall'Agenzia delle Entrate o direttamente dagli stessi Comuni;

Richiamato il decreto del Presidente della Provincia n. 16 del 02/11/2022 di nomina del Funzionario Dott.ssa Caterina Gambino a Posizione Organizzativa della Macrostruttura n.2 Affari Finanziari;

Visti:

- Il D.lgs n.267/2000, ed in particolare l'art. 179;
- Il D.lgs n.165/2001;
- Lo Statuto ed i Regolamenti dell'Ente;

Accertata la propria competenza in materia, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge:

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

Di dare atto che, non disponendo delle rendicontazioni TEFA da parte di quasi tutti i comuni della provincia di Vibo Valentia, la quota dovuta alla Provincia per l'anno 2023 sarà provvisoriamente quantificata attraverso l'incrocio delle informazioni desunte da diverse banche dati (SIATEL- SIOPE - Agenzia delle Entrate Riscossioni – Area Riscossioni – Soget spa – pago pa);

Di approvare il prospetto (All. A) in atti d'ufficio, di rendicontazione da cui risulta la quota TEFA dai singoli comuni;

Di dare atto che il prospetto sarà oggetto di revisione e aggiornamento a seguito di eventuale trasmissione tardiva da parte dei singoli comuni dei conti di gestione per l'anno 2023;

Di Accertare la somma di € 285.435,00 a titolo di TEFA ancora da riscuotere sul capitolo 110 art.1 esercizio finanziario 2023, come da prospetto allegato "A" in atti d'ufficio ;

Di dare atto che in sede riaccertamento dei residui si terrà conto del predetto accertamento ai fini del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, per come previsto dal D.lgs. 118/2011,

Di dare atto che sono stati notificati gli avvisi di pagamento ai singoli Comuni della Provincia di Vibo Valentia, con evidenza che:

- La quota dovuta dai singoli comuni sarà oggetto di revisione e aggiornamento a seguito di eventuale trasmissione tardiva dei conti di gestione per l'anno 2023, la cui trasmissione doveva essere effettuata entro 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, così come previsto dall'art. 233 del TUEL;
- per come previsto dall'art. 9 comma 3 del regolamento provinciale che disciplina le modalità di riversamento e di rendicontazione del Tefa, approvato con deliberazione di C.P. n. 14 del 09/08/2022, in caso di mancato riversamento delle somme dovute si procederà alla segnalazione alla competente sezione della Corte dei Conti pe indebito arricchimento.

DI DESIGNARE responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90, la rag. Furlano Elisabetta, responsabile del servizio tributi, per tutti gli adempimenti necessari all'esecuzione del presente provvedimento.



Il Funzionario Titolare di PO
Dott.ssa Caterina GAMBINO

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Caterina Gambino", written over the typed name.

Amministrazione Provinciale di VIBO VALENTIA

P.IVA E COD. FISC. 96004570790

Allegato all'atto 1102 del 01-07-2024

PROVINCIA DI VIBO VALENTI, li 02-07-2024

Responsabile: AA.FF. (DOTT.SSA GAMBINO)

RIVERSAMENTI DAI COMUNI PER INCASSI TEFA ANNO 2023	STRUTTURA GESTIONALE N. 6 1102 del 01-07-2024
--	---

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267

Visto, in particolare, l'art. 153, comma 5

Viste le risultanze degli atti contabili

SI ATTESTA CHE

Il Capitolo **110** Art.2 di Incasso a **COMPETENZA**
Cod. Bil. **(1.01.04.08.000)** **Tributo provinciale depositato in discarica dei rifiuti solidi**
Denominato **ADDIZIONALE R.S.U.-ANNI PREGRESSI**

ha le seguenti disponibilita`:

		Capitolo	Risorsa
A1	Stanziamiento di bilancio	0,00	0,00
A2	Storni e Variazioni al Bilancio al 02-05-2024	+	0,00
A	Stanziamiento Assestato	=	0,00
B	Accertamenti al 02-05-2024	-	0,00
C	Disponibilita` (A - B)	=	0,00
D	Accertamento 115/2024 del presente atto	-	285.435,00
E	Disponibilita` residua al 02-05-2024 (C - D)	=	-285.435,00

	2^ Anno Pluriennale	3^ Anno Pluriennale
Importo originario	0,00	0,00
Stanziamiento capitolo	0,00	0,00
Variazioni	0,00	0,00
Assestato	0,00	0,00
Accertato definitivo precedente	0,00	0,00
Da accertare precedente si provvisori	0,00	0,00
Da accertare attuale si provvisori	0,00	0,00

Cliente: DEBITORI DIVERSI

PROVINCIA DI VIBO VALENTI, li 02-07-2024

IL TITOLARE DI P. O.
D.ssa CATERINA GAMBINO